



Cari Colleghi,

un particolare ringraziamento va a tutti gli agenti e rappresentanti presenti alla riunione di sabato 6 novembre, nella quale sono state discusse varie problematiche di categoria e chiarite molte delle nuove normative e novità fiscali che ci riguardano e durante la quale mi è stato rinnovato l'incarico a Capo Categoria degli agenti e rappresentanti di commercio della zona di Bra.

Da questo momento, il mio compito sarà quello di continuare a meritare la Vostra fiducia. Non mancherò di tenerVi informati sui prossimi appuntamenti con comunicazioni e incontri periodici, per confrontarci sulle questioni da affrontare di volta in volta (anche attraverso la posta elettronica per chi lo desidera e lascia il proprio indirizzo e-mail presso l'ufficio sindacale). Vi ricordo, inoltre, di consultare sempre il nostro prestigioso sito www.fnaarcbra.it, il più cliccato della categoria.

È emerso dalla riunione che qualche nuovo agente non è informato sulle potenzialità sindacali della F.N.A.A.R.C. (72mila agenti e rappresentanti tesserati: tutte le altre organizzazioni sindacali di categoria messe insieme non raggiungono la metà dei nostri iscritti) e sul fatto che presso i nostri uffici di Piazza Giolitti 8 a Bra si può consultare personale professionalmente preparato per ogni problema che riguarda il nostro lavoro e che ci può aiutare attraverso l'ampia gamma di servizi che la F.N.A.A.R.C./ASCOM BRA offre, soprattutto per quanto riguarda ENASARCO, INPS, FORMAZIONE specifica per agenti e rappresentanti, CONSULENZA FISCALE e LEGALE, ecc...

Proprio nei momenti difficili l'attività della nostra associazione diventa ancora più importante e necessaria per fornire "strumenti" che possano aiutare gli agenti di commercio a superare le difficoltà. Ecco gli obiettivi più significativi degli ultimi anni: il Contratto Collettivo del settore commercio, i risultati economici della Fondazione ENASARCO, l'apertura della trattativa per rinnovare l'Accordo dell'industria come è aperta la "lotta" per un fisco più equo e, soprattutto, siamo impegnati per migliorare la nostra formazione e la nostra professionalità, due strumenti ormai indispensabili per gli agenti di commercio. I temi più caldi che ci vedono impegnati sono gli studi di settore, l'IRAP, l'elevazione del limite fiscalmente deducibile per l'autovettura a 50mila euro.

Tutto questo potrà essere più facilmente realizzato se ognuno di noi saprà abbandonare l'individualismo (che spesso ci caratterizza), se sapremo dare tutti insieme ancora più unità e compattezza alla nostra organizzazione, due valori che ci hanno permesso di raggiungere significativi risultati che ispirano la nostra quotidiana attività.

A tutti i Colleghi, soci e non, un invito a recarsi per qualsiasi dubbio o problema nei nostri uffici e di aderire con partecipazione alla più grande ASSOCIAZIONE degli AGENTI e RAPPRESENTANTI di COMMERCIO, sottoscrivendo la tessera annuale FNAARC 2011 (€ 140,00).

A tutti Buon Natale e felice Anno Nuovo!!!

Arcangelo Galante

FONDAZIONE ENASARCO: UNA RIFORMA DELLA PREVIDENZA IN FAVORE DEGLI AGENTI DI COMMERCIO

Lo scorso 2 dicembre il Consiglio di Amministrazione dell'ENASARCO ha approvato, con una integrazione riguardante il contributo al Fondo di Assistenza previsto quando l'agente è costituito in forma di società di capitali, le modifiche al Regolamento di Previdenza già dibattute e condivise il 23 novembre con le Organizzazioni Sindacali delle case mandanti Confcommercio, Confindustria, Confesercenti e Confapi e le Organizzazioni Sindacali degli agenti di commercio F.N.A.A.R.C., Usarci, Fiarci, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil e Ugl Terziario. Le modifiche approvate erano state elaborate dallo Studio Attuariale del Prof. Orrù e modificate su indicazione della F.N.A.A.R.C. e di altre Organizzazioni Sindacali presenti nella Fondazione ENASARCO.

Gli interventi nella Previdenza ENASARCO sono stati attuati per rispettare il dettato della Legge Finanziaria 2007, che ha di colpo elevato da 15 ad almeno 30 anni la "sostenibilità finanziaria" (vale a dire le risorse necessarie a pagare le pensioni per tale periodo), e per rispettare l'indicazione del Ministero del Lavoro che ha suggerito di elevare tale sostenibilità finanziaria a 50 anni. È anche da precisare che gli interventi nella previdenza si sono resi necessari perché in assenza di essi la Fondazione sarebbe stata commissariata, in applicazione del Decreto Legge 509/94 (Decreto di Privatizzazione), che prevede il commissariamento in presenza di due "Bilanci tecnici" (differenza fra entrate contributive e pensioni pagate) consecutivi con risultato negativo. Questo si è verificato per motivi che più avanti illustriamo e quindi, pur in presenza di un "Bilancio consolidato" più che positivo e di un significativo patrimonio mobiliare ed immobiliare, era necessario presentare al Ministero del Lavoro da parte dell'ENASARCO una riforma della Previdenza che assicurasse almeno 30 anni di sostenibilità finanziaria. È bene precisare subito che la riforma nel suo complesso garantisce agli agenti di commercio la corresponsione della pensione per oltre 50 anni e che questo verrà realizzato attraverso interventi che la F.N.A.A.R.C. e le altre parti sociali hanno sensibilmente ammorbidito rispetto alla ipotesi iniziale presentata dagli attuari della Fondazione. I provvedimenti adottati dalla Fondazione vanno letti considerando lo

scenario che li hanno resi necessari, e gli interventi della F.N.A.A.R.C. che li ha resi i più leggeri possibili. Partiamo dallo scenario.

È un fatto che la vita media subisca un costante allungamento. Questo fenomeno di cui tutti vogliamo essere beneficiari è però molto pesante per gli Enti di previdenza (perché vuol dire pagare le pensioni per un numero maggiore di anni) che devono costantemente controllare i propri conti per evitare di andare in deficit. L'allungamento della vita media ha "messo in crisi" la tenuta dei conti di tutti gli Enti di previdenza, obbligandoli ad adottare provvedimenti anche drastici. Basti pensare che a partire dal 2011 l'INPS ha posticipato di diciotto mesi il pagamento della pensione dal momento in cui si matura il diritto. E quindi un soggetto che maturerà il diritto alla pensione il 1° febbraio 2011, inizierà a percepire la pensione il 1° agosto 2012, e durante questo intervallo non percepirà nulla, né percepirà alcun arretrato il 1° agosto 2012. L'ENASARCO invece paga le pensioni, e continuerà a pagarle, dal primo giorno di maturazione del diritto.

È stata contemporaneamente registrata una riduzione delle entrate da contributi di previdenza, dovuta sia al fatto che vi sono un po' meno agenti in attività, sia al fatto che nell'anno 2009 gli agenti hanno mediamente incassato meno provvigioni (rispetto al 2008), e quindi hanno pagato meno contributi di previdenza. Tutti noi ci auguriamo che si tratti di fenomeni momentanei e non strutturali, ma questa è la situazione che la Fondazione deve affrontare e sulla quale costruire le modifiche alla Previdenza.

In questo scenario si è inserita la Legge Finanziaria 2007 che ha elevato di colpo da 15 ad almeno 30 anni, la "sostenibilità finanziaria" richiesta agli Enti di Previdenza privatizzati, fra i quali la Fondazione ENASARCO, ed anche questo è un notevole problema per la Fondazione, a pena di commissariamento, come di seguito illustrato.

A tutto questo bisogna aggiungere una considerazione procedurale, di grande rilevanza, vale a dire che le proiezioni della

segue in seconda

DALLA PRIMA



FONDAZIONE ENASARCO: UNA RIFORMA DELLA PREVIDENZA IN FAVORE DEGLI AGENTI DI COMMERCIO

“sostenibilità futura” (la possibilità di pagare le pensioni) della Fondazione sono costruite solo sulla analisi del “Bilancio tecnico” (differenza fra contributi di previdenza incassati e pensioni pagate). Altra cosa è il “Bilancio consolidato”, vale a dire il Bilancio complessivo della Fondazione (che comprende oltre alle entrate di contributi ed uscite per pagamento di pensioni del “Bilancio tecnico”, anche il rendimento del patrimonio immobiliare e di quello del patrimonio mobiliare). Il Bilancio consolidato si è chiuso in attivo negli ultimi anni, e si chiuderà in attivo anche per il 2010, ma non viene considerato ai fini del calcolo della “sostenibilità finanziaria”. Va anche ricordato che l'ENASARCO possiede una significativa liquidità, che offre un rendimento più che apprezzabile.

Infatti le valutazioni per la “sostenibilità futura” vanno fatte, in applicazione del Decreto Legge 509/94 (il Decreto di privatizzazione dell'ENASARCO), solo sulla base del “Bilancio tecnico” e sulla sua evoluzione per i prossimi 30 anni, con proiezione a 50. Inoltre il Decreto 509/94 prevede il commissariamento della Fondazione nel caso si registrino due Bilanci tecnici consecutivi con risultato negativo.

Dal momento che gli ultimi due “Bilanci tecnici” (del 2006 e del 2009) hanno chiuso con risultato negativo, in assenza di un progetto che assicuri almeno 30 anni di sostenibilità finanziaria, con proiezione a 50, la Fondazione verrebbe commissariata.

Questi sono i motivi che hanno obbligato la Fondazione a richiedere interventi relativi al sistema di previdenza.

Vediamo adesso di quali interventi si tratta e come la F.N.A.A.R.C. e le altre parti sociali sono intervenute per “mitigare” per quanto possibile l'impatto dei provvedimenti sulla nostra categoria. Chiariamo anzitutto che si è lavorato per evitare il commissariamento e fantasiose conseguenti ipotesi di assorbimento dell'ENASARCO nell'INPS. Questo perché il commissariamento non favorirebbe gli agenti, dal momento che un Commissario governativo opera solo in forza dell'autorità conferitagli dal Ministro e rende conto del proprio operato solo al Ministro del Lavoro, e non vi sarebbero più un Consiglio di Amministrazione o altri organi di controllo. E' più che ragionevole pensare che un Commissario adotterebbe gli stessi provvedimenti indicati dagli attuari (i tecnici che valutano matematicamente gli sviluppi di una situazione nel futuro) della Fondazione ENASARCO e prima indicati, o forse provvedimenti ancora più pesanti, senza alcuna possibilità di esame, discussione e modifica degli stessi da parte delle parti sociali, che invece hanno una base associativa a cui rispondere. Ancora più fantasiosa è l'ipotesi di assorbimento dell'ENASARCO nell'INPS, perché quello che in realtà interessa della nostra Fondazione è il grande patrimonio mobiliare ed immobiliare (circa otto miliardi di euro, che sono una manovra finanziaria). Una volta utilizzato questo patrimonio, della Fondazione non resterebbe più nulla.

La nostra posizione è completamente differente. La F.N.A.A.R.C. ha sempre combattuto per mantenere l'autonomia dell'ENASARCO, una Fondazione che opera da più di settanta anni in favore degli agenti, che paga puntualmente le pensioni e che non ha mai goduto di denaro pubblico o di pubblici aiuti. F.N.A.A.R.C. ha voluto la privatizzazione dell'ENASARCO ed ha impedito per due volte che Governi di centro destra e di centro sinistra riportassero la Fondazione nel parastato, sottraendola agli unici proprietari, gli agenti di commercio e le case mandanti. E quindi riteniamo che la difesa e la valorizzazione della nostra pensione integrativa, sia pure con qualche sacrificio, rappresenti un valore da difendere che gli agenti di commercio condividono. Questo è ancora più vero se si pensa che ormai da tempo si parla sempre più spesso della necessità di una “pensione integrativa rispetto all'INPS” per tutti i lavoratori, una pensione che già esiste da 70 anni per gli agenti di commercio e che dobbiamo valorizzare. Vediamo ora i provvedimenti proposti dagli attuari e adottati dalla Fondazione, dopo le modificazioni volute dalla

F.N.A.A.R.C. che hanno sensibilmente attenuato i provvedimenti proposti dall'ENASARCO e che aumenteranno le future pensioni degli agenti di commercio.

Anzitutto abbiamo ottenuto che l'anzianità contributiva minima (vale a dire il numero minimo di anni di versamenti per avere diritto alla pensione) rimanga fissata in 20 anni e non venga elevata a 25, come era nella prima ipotesi proposta dagli attuari alle parti sociali. Per cui a partire dal 2012 il requisito per richiedere la pensione di vecchiaia sarà quello della “quota”, vale a dire il rispetto di un numero che somma età anagrafica minima ed anzianità contributiva minima. Ad esempio per l'anno 2012 la “quota” per gli uomini è 86, che otterremo con la somma di una età anagrafica minima non inferiore a 65 anni ed una anzianità contributiva minima non inferiore a 20 anni, precisando subito che con l'età di 65 anni e 20 anni di versamenti non sorgerà il diritto alla pensione. Potremo invece richiedere la pensione, ad esempio, in presenza di una età di 66 anni e 20 anni di versamenti, oppure 21 anni di versamento ed una età di 65 anni. Il meccanismo delle quote si applicherà per tutti gli anni successivi al 2012, con quote diverse fino a raggiungere una quota di 90 nel 2016 per gli uomini e nel 2020 per le donne, secondo la tabella sotto riportata:

Sesso		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
M	Quota	86	87	88	89	90				
	età minima	65	65	65	65	65				
	anzianità minima	20	20	20	20	20				
F	Quota	82	83	84	85	86	87	88	89	90
	età minima	61	61	62	62	63	63	64	64	65
	anzianità minima	20	20	20	20	20	20	20	20	20

Un altro grosso risultato è quello di avere “spalmato” sia l'aumento dell'aliquota contributiva sia l'aumento dei massimali di contribuzione in un periodo più lungo rispetto a quello proposto dagli attuari. Infatti abbiamo ottenuto che il passaggio dalla attuale aliquota contributiva del 13,50% (di cui 6,75% a carico delle case mandanti e 6,75% a carico degli agenti) al 17,00% (di cui 8,50% a carico delle case mandanti e 8,50% a carico degli agenti) venga adottato lungo il periodo 2013 - 2020, invece che nel periodo 2013 - 2017, come ipotizzato dagli attuari. Anche per l'aumento dei massimali di contribuzione (il valore massimo di provvigioni sul quale applicare l'aliquota contributiva) F.N.A.A.R.C. ha ottenuto una diluizione dell'incremento in un periodo di quattro anni (2012 - 2015), invece dei due anni proposti (2012 - 2013) dagli attuari. I massimali di contribuzione verranno elevati dagli attuali 27.667 euro per i monomandatari a 37.500 euro, e dagli attuali 15.810 euro (per ogni casa mandante) per i plurimandatari a 25.000 euro, e questo contribuisce ad aumentare le pensioni. Anche l'aumento del contributo (dall'attuale 2% al 4%, di cui 1% a carico degli agenti di commercio costituiti in forma di società di capitali) al Fondo di Assistenza previsto quando l'agente è costituito in forma di società di capitali, è stato spal-

mato lungo il periodo 2012 - 2016, anziché lungo il periodo 2012 - 2014 come proposto dagli attuari. È bene precisare che a fronte dell'1% a carico degli agenti di commercio costituiti in forma di società di capitali, verrà definita dall'ENASARCO una attività di formazione in favore di tali società. È stata inoltre introdotta per i nuovi iscritti alla Fondazione dal 2012 la possibilità di percepire la pensione di vecchiaia al 65° anno di età (sia per gli uomini sia per le donne) anche con solo 5 anni di contributi. In questa ipotesi la pensione sarà però ridotta del 2% per ogni anno della differenza fra gli anni di contribuzione versati ed il requisito minimo per maturare la pensione, vale a dire 20 anni. Attualmente invece bisogna avere 20 anni di contributi per chiedere la pensione.

Nel complesso possiamo dire che la riforma della previdenza ENASARCO, pur necessaria ma attenuata nel suo impatto sugli agenti grazie ai correttivi voluti dalla F.N.A.A.R.C., è un provvedimento che favorirà la nostra categoria, perché assicura il pagamento delle pensioni per i prossimi 50 anni e perché assicura una pensione dignitosa, in rapporto a quanto abbiamo versato ed andremo a versare.

IL FUNZIONARIO
dott. Luigi Strazzella

IL PRESIDENTE
Adalberto Corsi

MANOVRA FINANZIARIA NOVITÀ IN MATERIA PREVIDENZIALE INPS

Riportiamo di seguito le novità previdenziali INPS introdotte dalla manovra finanziaria che interessano gli agenti e rappresentanti di commercio.

Soggetti destinatari delle nuove norme a decorrere dal 1° gennaio 2011:

i lavoratori e le lavoratrici del "settore privato" (fra i quali gli agenti e rappresentanti di commercio) che maturano il diritto all'accesso alla pensione di vecchiaia a 65 anni, per gli uomini, o a 60 anni per le donne, ovvero che maturano i previsti requisiti per l'accesso al pensionamento con età inferiori ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n. 243/2004.

Soggetti esclusi per i quali valgono le vecchie regole:

Le nuove decorrenze non sono applicabili ai lavoratori che abbiano maturato i predetti requisiti entro il 31 dicembre 2010, anche se a tale data non siano ancora aperte le "finestre di accesso" al pensionamento previste dalle leggi n.243/2004 e n.247/2007.

La nuova disciplina delle decorrenze non si applica alle lavoratrici che accedono al pensionamento di anzianità con il regime sperimentale cioè che optano per la pensione calcolata con il metodo contributivo.

Categorie particolari che non rientrano nella nuova disciplina:

- lavoratori dipendenti (potrebbero essere i dipendenti di cui si avvalgono gli agenti e rappresentanti di commercio) che hanno in corso il periodo di preavviso alla data del 30 giugno 2010 e che maturano i requisiti di età anagrafica e di anzianità contributiva richiesti per il conseguimento del trattamento pensionistico entro la data di cessazione del rapporto di lavoro. La condizione di lavoratore in preavviso alla data del 30 giugno 2010 deve risultare da apposita dichiarazione di responsabilità del datore di lavoro, dalla quale risultino le clausole contrattuali in ordine alla durata del preavviso, la data iniziale del periodo di preavviso nonché la data terminale del medesimo.

Nuove decorrenze

Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2011, i destinatari delle nuove norme potranno conseguire il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico di anzianità e vecchiaia:

- trascorsi dodici mesi dalla data di maturazione dei requisiti anagrafici e contributivi per i lavoratori dipendenti;
- trascorsi diciotto mesi dalla data di maturazione dei previsti requisiti anagrafici e contributivi per i lavoratori autonomi e parasubordinati.

Tali trattamenti decorrono dal primo giorno del mese successivo allo scadere del differimento di 12 o 18 mesi.

In ogni caso, per fornire uno strumento di facile consultazione, pubblichiamo la seguente tabella che riassume i requisiti necessari per accedere ai trattamenti pensionistici di anzianità e vecchiaia:

REQUISITI ANAGRAFICI E CONTRIBUTIVI PER L'ACCESSO ALLA PENSIONE DI ANZIANITÀ (metodo di calcolo retributivo o misto)			
ETÀ ANAGRAFICA CON ALMENO 35 ANNI D'ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA			
PERIODO	LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO	LAVORATORI AUTONOMI (coltivatori diretti, coloni e mezzadri, artigiani e commercianti)	ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA CON QUALUNQUE ETÀ ANAGRAFICA
Dal 1.7.2009 al 31.12.2010	Età 60 + 35 anzianità, oppure età 59 + 36 anzianità contributiva (95) (età 57 per le donne che scelgono il sistema interamente contributivo)	Età 61 + 35 anzianità, oppure età 60+36 anzianità contributiva (96) (età 58 per le donne che scelgono il sistema interamente contributivo)	40
Dal 1.1.2011 al 31.12.2012	Età di 61 + 35 anzianità, oppure età 60 + 36 anzianità contributiva (96) (età 57 per le donne che scelgono il sistema interamente contributivo)	Età 62 + 35 anzianità, oppure età 61+36 anzianità contributiva (97) (età 58 per le donne che scelgono il sistema interamente contributivo)	40
Dal 1.1.2013 al 31.12.2014	Età 62+35 anzianità, oppure età 61+36 anzianità contributiva (97) (età 57 per le donne che scelgono il sistema interamente contributivo, vige fino al 2015)	Età 63+35 anzianità, oppure età 62+36 anzianità contributiva (98) (età 58 per le donne che scelgono il sistema interamente contributivo, vige fino al 2015)	40

REQUISITI ANAGRAFICI E CONTRIBUTIVI PER L'ACCESSO ALLA PENSIONE DI VECCHIAIA (metodo di calcolo retributivo o misto)		
PERIODO	ETÀ MINIMA PER AVERE DIRITTO AL PENSIONAMENTO DI VECCHIAIA (LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO)	ANNI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA MINIMA PER IL PENSIONAMENTO DI VECCHIAIA (LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMO)
Dal 1.1.2001 al 31.12.2014	UOMINI DONNE 65 60	20

INDENNIZZO PER CESSAZIONE ATTIVITÀ COMMERCIALE

È concesso, a domanda, agli iscritti alla gestione autonoma dei commercianti che cessano definitivamente l'attività nel periodo dal 1.1.2009 al 31.12.2011.

CHI HA DIRITTO

Possono chiedere l'indennizzo:

- i titolari o coadiutori di attività commerciali al minuto in sede fissa, anche abbinata ad attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- i titolari o coadiutori di attività commerciali su aree pubbliche;
- gli esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- gli agenti e rappresentanti di commercio.

I REQUISITI

L'indennizzo può essere corrisposto se il richiedente:

- ha compiuto 62 anni di età, se uomo, o 57 anni di età, se donna;
- è iscritto, al momento della cessazione dell'attività, per almeno 5 anni, come titolare o coadiutore, nella Gestione speciale commercianti.

Per poter ottenere l'indennizzo l'assicurato deve cessare definitivamente l'attività commerciale.

Il titolare dell'attività deve aver effettuato la cancellazione:

- dal registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- dal registro degli esercenti il commercio presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

LA DOMANDA

Deve essere presentata, entro il 31.1.2012, presso la sede Inps territorialmente competente per residenza, utilizzando il modulo appositamente predisposto (Mod. IND COM/207-448), direttamente o tramite uno degli Enti di patronato riconosciuti dalla legge che assistono gratuitamente i lavoratori; ovvero inviata per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione comprovante:

- la cessazione definitiva dell'attività commerciale;
- avvenuta riconsegna dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività commerciale al minuto ovvero dell'autorizzazione per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ovvero di entrambe in caso di attività abbinata;
- la cancellazione del titolare dell'attività dal registro degli esercenti attività di commercio (REC) se l'attività si riferiva alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- la cancellazione del titolare dell'attività.

QUANDO SPETTA

L'indennizzo spetta dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, se risultano perfezionati tutti i requisiti richiesti (compresa la cancellazione definitiva dell'attività commerciale) e fino alla decorrenza della c.d. finestra di accesso per la pensione di vecchiaia.

La corresponsione cessa dal primo giorno del mese successivo alla ripresa dell'attività lavorativa, subordinata o autonoma.

QUANTO SPETTA

L'indennità è pari al trattamento minimo di pensione previsto per gli iscritti alla gestione commercianti.

PARTICOLARITÀ

L'indennità è compatibile con qualsiasi pensione diretta (anzianità, assegno ordinario, inabilità) e ai superstiti.

Non è previsto il pagamento di trattamenti di famiglia.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Enasarco dell'ASCOM di Bra Sig.ra Flavia Piumatti - 0172.413030

SERVIZI OFFERTI AGLI ASSOCIATI



F.N.A.A.R.C.

RINNOVI E ISCRIZIONI 2011

**È possibile rinnovare
la quota associativa
dell'anno 2011 al costo
di Euro 140,00
presso gli Uffici
dell'ASCOM di Bra
oppure tramite bonifico
bancario alle seguenti
coordinate bancarie:**

**c/o CASSA DI RISPARMIO
DI BRA
IT55 T06095 46040
000010117644**

ASSISTENZA CONTRATTUALE

Funzionari qualificati e di grande esperienza assistono nell'analisi del contratto di agenzia, dalla sua sottoscrizione alla sua messa in pratica.

ASSISTENZA FISCALE

Verifica dichiarazioni di reddito e IVA. Pianificazione ed ottimizzazione della propria gestione fiscale.

ASSISTENZA PREVIDENZIALE

Abilitazione all'accesso personale ai servizi riservati Enasarco via Internet, consulenza individuale su appuntamento per verifica sui conti previdenziali e Firr Enasarco, domande di pensione Inps, Enasarco e pratiche collegate.

CONTEGGI INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Calcolo delle indennità di clientela, FIRR, indennità meritocratica e patto di non concorrenza post contrattuale.

CONSULENZA LEGALE

Il servizio viene erogato da uno studio legale specializzato nel rapporto di agenzia

CERTIFICATI CCIAA

Il servizio si articola in due parti distinte: da una parte il rilascio di certificati camerali relativi al Registro delle Imprese, dall'altra la gestione delle variazioni o nuovi inserimenti relativi all'iscrizione in CCIAA.

ASSISTENZA VERTENZE CONTRATTUALI

Gestione del contenzioso con le aziende mandanti, recupero stragiudiziale e provvigioni impagate, assistenza in sede conciliativa presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro.

COMUNICAZIONE

Ogni informazione viene veicolata tramite il giornale associativo nazionale "Agenti di commercio FNAARC" attraverso quello locale "INFORMATORE ASCOM" e con servizio di mailing list.

FORMAZIONE

Corsi di formazione ed aggiornamento professionale specifici per l'attività di agenzia e rappresentanza (marketing, tecniche di vendita, lingue, informatica, ecc..).

FINANZIAMENTI

Il servizio viene erogato a tassi agevolati, per l'acquisto di beni strumentali (auto, ufficio, telefonia, informatizzazione, ecc..).

CONVENZIONI

Il servizio si sviluppa nei settori più disparati, dalla telefonia alle auto, alla diaria giornaliera per ricovero, a sconti su visite specialistiche

LEGGI SPECIALI

Assistenza per gli adempimenti relativi a disposizioni legislative che coinvolgono anche l'attività di agenzia e rappresentanza, pur non essendo specifiche per essa (studi di settore, privacy, ecc..).

INDENNITÀ DI CLIENTELA

Solo chi aderisce ad una associazione firmataria degli Accordi Economici Collettivi ha diritto alla indennità suppletiva di clientela. Un motivo in più per associarsi subito alla FNAARC.

SERVIZI OFFERTI AGLI ASSOCIATI

Risultati conseguiti

Molti sono i risultati conseguiti nel corso della sua attività

La **F.N.A.A.R.C.**, attraverso le sue associazioni territoriali, assiste i propri associati nello svolgimento dell'attività e nei rapporti con le case mandanti, particolarmente per i problemi contrattuali, assistenziali, previdenziali, professionali, fiscali.

ACCORDI ECONOMICI COLLETTIVI

- Nel 1956 e 1958 realizza i **primi accordi economici collettivi** (separazione della previdenza dall'indennità di risoluzione del rapporto con l'avvio del FIRR).

RUOLO PROFESSIONALE

- Nel 1968 fa promulgare la **prima legge sul ruolo professionale**, sostituita ed integrata in seguito dalla legge 204 del 1985.

RIFORMA TRIBUTARIA

- Dal 1973 sviluppa una **intensa azione in campo fiscale** con l'avvio della riforma tributaria.

RIVALUTAZIONE FIRR

- Negli anni 1988-1989 inizia la **rivalutazione del FIRR** accantonato all'ENASARCO.

FORO COMPETENTE

- È del 1992 la legge numero 128 che impone come **Foro competente quello del domicilio dell'Agente**, nel caso di controversie tra Agenti ditte individuali e aziende mandanti.

NOVITÀ CONTRATTO AGENZIA

- È sempre del 1999 il Decreto Legislativo n° 65 (a recepimento di direttive Comunitarie), che ha introdotto rilevanti novità negli articoli del Codice Civile che disciplinano il contratto di agenzia. Fra queste ricordiamo la ridefinizione del momento in cui sorge il diritto alla provvigione (art. 1748 C.C.) e l'obbligo della forma scritta per il mandato di agenzia (art. 1742 C.C.).

CESSAZIONE STAR DEL CREDERE

- Ancora nell'anno 1999 (Legge 21/12/1999 n° 526) si è posto fine alla applicazione dello star del credere per gli agenti di commercio. Infatti la nuova disciplina prevista al secondo comma dell'art. 1746, rende **non più applicabile lo star del credere**.

COPERTURA PENSIONISTICA

- Nel 1965 ottiene la **copertura pensionistica obbligatoria** INPS.

REGOLAMENTO PREVIDENZA

- È sempre del 1968 il primo Regolamento di Previdenza dell'ENASARCO che ha costituito **l'inizio del trattamento pensionistico integrativo per gli Agenti**, concretatosi poi nella legge n. 12 del 1973.

ACCORDI ECONOMICI

- Con gli accordi economici del 1975 e 1977 **ottiene l'indennità suppletiva di clientela**, in aggiunta al FIRR.

ACCORDI-PONTE

- Con gli accordi-ponte del 1992 viene disciplinata l'applicazione della **Direttiva CEE sulle modalità di cessazione del rapporto**, attuata in Italia con il decreto legislativo 303 del 1991.

STUDI DI SETTORE

- È del 1999 l'intervento della FNAARC che ha permesso di ottenere significativi correttivi agli studi di settore degli agenti di commercio. In particolare FNAARC ha ottenuto **l'abbattimento del 20% del costo fiscalmente rilevante delle autovetture e l'abbattimento del 10% del costo dei carburanti**. Inoltre il **reddito attribuito al collaboratore familiare viene escluso dalla determinazione dei ricavi** secondo gli studi di settore. FNAARC è costantemente impegnata a monitorare l'applicazione degli studi di settore, al fine di richiedere ulteriori correttivi che rendano gli stessi studi più aderenti alla realtà degli agenti di commercio.

LEGGE 422/2000

- È infine dell'anno 2000 (art. 23, Legge 422 del 29/12/2000) un altro grande successo. Viene infatti **reso obbligatorio il pagamento** - in forma diversa dalla provvigione - **del patto di non concorrenza post contrattuale**.

NUOVI ACCORDI ECONOMICI COLLETTIVI

- Il 26 febbraio 2002 è stato firmato il **nuovo Accordo Economico Collettivo del settore commercio**;
- Il 16 febbraio 2009 è stato firmato il rinnovo dell'**Accordo Economico Collettivo del Settore Commercio**.

AUTOVELOX

SONO LEGITTIME LE SANZIONI PER INFRAZIONI RILEVATE DA AUTOVELOX COLLOCATI SU TRATTI DI STRADA LIBERAMENTE INDIVIDUATI DALLA POLIZIA MUNICIPALE E DIRETTAMENTE GESTITI DAGLI ORGANI DI POLIZIA

Questo il contenuto della Ordinanza n. 21091 del 12 ottobre 2010 della Seconda Sezione Civile della Corte di Cassazione. In pratica i Giudici della Suprema Corte hanno precisato che l'inserimento di un tratto di strada nel Decreto prefettizio ai sensi dell'art. 4 del D.L. 121 del 2002 è condizione di legittimità dell'utilizzo di sole apparecchiature di rilevamento a distanza delle infrazioni e non anche di quelle direttamente gestite dagli Organi di Polizia.

In altre parole gli accertamenti delle violazioni al Codice della Strada per

mezzo di appositi apparecchi di rilevamento direttamente gestiti dagli Organi di Polizia, possono essere effettuati su qualsiasi tratto di strada e non solo su quelli individuati con Decreti prefettizi.

È stato anche ribadito che in tali casi le infrazioni commesse possono essere contestate ai trasgressori anche non immediatamente (vuol dire anche non nel momento e nel luogo in cui l'infrazione è stata commessa) e quindi i trasgressori successivamente al momento dell'infrazione possono ricevere a casa o presso la sede operativa un verbale di contestazione per l'infrazione commessa.

attenzione

OBBLIGO DI GOMME DA NEVE O CATENE A BORDO PER GLI AUTOMOBILISTI DAL 15 NOVEMBRE 2010 AL 31 MARZO 2011

Nei mesi invernali sarà obbligatorio avere a bordo catene o dotare l'autovettura di gomme da neve per quanti percorreranno le strade delle Province italiane.

È quanto stabilito allo scopo di evitare che automobilisti sprovvisti di gomme da neve o catene siano fonte di intralcio alla circolazione in caso di nevicata. Ogni Provincia in base al proprio territorio

delibera l'obbligatorietà o meno delle gomme da neve o catene a bordo.

Per la Provincia di Cuneo è possibile consultare il sito:

<http://www.targatocn.it/2010/11/30/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/ordinanza-su-obbligo-di-catene-e-pneumatici-da-neve-solo-durante-le-nevicate-e-con-fondo-stradale-sd.html>

TRUFFA INFORMATICA AVVISI AI CONTRIBUENTI COMUNICATO STAMPA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 12 NOVEMBRE 2010

Con il provvedimento di seguito illustrato l'Agenzia delle Entrate informa che è stata predisposta da parte di ignoti una truffa informatica con l'obiettivo di ottenere illecitamente dati sensibili.

L'Agenzia delle Entrate ha diramato il comunicato stampa datato 12 novembre 2010, recante: **"Attenzione alla mail - Si dispone di un rimborso fiscale!" Tentativo di phishing per rubare dati sensibili.**

In particolare, è stata segnalata la circolazione di una e-mail - con oggetto "Si dispone di un rimborso fiscale!" - apparentemente proveniente dall'indirizzo "Agenzia delle Entrate", che invita il destinatario a scaricare e compilare un modulo per ottenere un presunto rimborso, richiedendo, tra le altre informazioni, anche i dati della

carta di credito. Questa comunicazione è un tentativo di phishing, una truffa informatica architettata per entrare illecitamente in possesso di dati sensibili.

Si invita chiunque dovesse ricevere questo messaggio di posta elettronica a eliminarlo al più presto e a non aprire il suo allegato, in quanto potenzialmente pericoloso.

L'Agenzia delle Entrate informa di essere del tutto estranea al fatto e ricorda ai contribuenti che sul sito internet www.agenzia-entrate.gov.it, nella sezione "Home - Cosa devi fare - Richiedere - Rimborsi", possono consultare le corrette modalità per ricevere un rimborso fiscale con l'accredito su conto corrente.

In nessun caso l'Agenzia richiede informazioni sulle carte di credito.

CORSO PER AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO



È in programma, nel mese di gennaio, presso l'ASCOM di Bra - Piazza Giolitti n° 8 - il corso per agenti e rappresentanti di commercio.

Il corso ha una durata di 81 ore ed è previsto l'obbligo di frequenza di almeno i due terzi delle lezioni.

Le materie oggetto del corso sono le seguenti: marketing e tecniche di vendita, diritto commerciale, legislazione contrattualistica, legislazione tributaria, assistenza e previdenza.

Al termine del corso si terrà l'esame a superamento del quale verrà rilasciato l'attestato che consentirà l'iscrizione alla Camera di Commercio.

Gli interessati a partecipare al corso possono rivolgersi all'Ufficio Formazione Professionale dell'ASCOM di Bra (tel. 0172.413030 int. 4) per ulteriori informazioni e per l'iscrizione.



SITO UFFICIALE DELLA FNAARC DI BRA

Il sito www.fnaarcbra.it

sito della FNAARC zona di Bra è a disposizione di tutti, agenti e aziende mandanti che attraverso la pagina dei contatti possono comunicare con la sede, avere informazioni, dare suggerimenti.

L'Ufficio sindacale della **FEDERAZIONE NAZIONALE AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO di Bra** è presso **la sede dell'ASCOM di Bra, Piazza Giolitti n. 8 tel. 0172.413030,**

fax 0172.422594 ed è a disposizione per qualsiasi informazione sui servizi o per eventuali appuntamenti con il responsabile di zona, signor Arcangelo Galante.

Per non farsi abbandonare

Trattieni il cliente con la Churn prevention

È il timore di tutte le imprese, di beni come di servizi: **perdere i clienti**. Perché, molto spesso, una volta andati, non tornano più. Con grandi danni per il bilancio aziendale. Che fare, allora, per tenersi stretti e, magari, rafforzare ulteriormente il rapporto con loro? Una soluzione mirata è l'uso di specifiche tecniche, come la **Churn prevention**.

"Churn è un termine inglese, sinonimo di loss (perdita), e defection (defezione) che indica l'**abbandono da parte dei clienti**. Le strategie di churn prevention sono quindi i principi e le azioni a disposizione di un'azienda per prevenire la perdita dei clienti", spiega Adriana Galgano, partner di Ottantaventi Formazione & Consulenza, società che opera in ambito Vendite, Marketing, Management e Comunicazione, e che sul tema churn prevention organizza uno specifico corso.

"I principi importanti da seguire per prevenire il churn sono: conoscere i propri clienti, essere tempestivi nella rilevazione e nell'azione, avere un piano. Possiamo capire se i clienti sono a rischio churn solo se ne conosciamo i comportamenti di acquisto. Per esempio, sappiamo che il cliente A acquista regolarmente ogni mese da tre anni. Il nostro sistema di rilevazione ci permette di sapere che nel mese appena concluso non ha comprato. La presenza di un piano permette alle persone incaricate di agire tempestivamente e con professionalità. Più velocemente si agisce, maggiori possibilità abbiamo di intervenire prima che il cliente abbia preso la decisione finale. Se si tarda, può succedere che nel frattempo il cliente firmi l'offerta della concorrenza. A questo

punto avremo sempre a disposizione delle **azioni di retention**, ovvero, azioni di 'trattenimento' come offerte particolari al cliente perché rimanga con noi. Ma esse, oltre a essere più difficili delle azioni di churn, sono molto più costose!"

"Oltre alla frequenza con la quale il cliente acquista", prosegue l'esperta, "è importante conoscere il suo profilo in modo da potergli consigliare tempestivamente una nuova modulazione della nostra offerta o nuovi prodotti e servizi che ne aumentino la soddisfazione. Altamente demotivante per un cliente è rinnovare una fornitura annuale alle vecchie condizioni per poi scoprire casualmente (dalla pubblicità o navigando su internet) nuove offerte più vantaggiose dello stesso fornitore, preesistenti al suo rinnovo!"

Quali altre strategie possono utilizzare le aziende per la prevenzione del churn? "Ce ne sono diverse. Bisogna ad esempio saper utilizzare il **contatto telefonico** già in essere con il cliente, sia in entrata che in uscita, per verificare l'aderenza tra il suo profilo e quanto offerto e per rimodulare eventualmente la proposta. Ma è importante anche strutturare apposite campagne di chiamate in uscita, preparare i venditori a effettuare, durante la visita o telefonicamente, azioni di churn prevention, nonché strutturare apposite azioni di **email marketing**".

"Naturalmente", conclude Adriana Galgano, "per tutte queste azioni è **fondamentale** preparare in modo accurato le persone che se ne occuperanno. Altrimenti addetti al churn impreparati rischiano di portare il cliente incerto a lasciare l'azienda e a gettarlo tra le braccia dei nostri concorrenti!".



da MONSTER "Il manuale del perfetto venditore".

Invitiamo tutti gli Agenti a compilare il sottoriportato tagliandino con i dati e indirizzo e-mail per essere sempre aggiornati tramite le varie comunicazioni.



F.N.A.A.R.C.

Federazione Nazionale Associazioni Agenti e Rappresentanti di Commercio

DITTA.....

SEDE.....

TEL.

E-MAIL.....

ENASARCO

Prestazioni integrative

- Assegni per nascita o adozione.
- Assegni per pensionati ospitati in Case di Riposo.
- Assegni funerari.
- Borse di studio (Borse di studio - concorso 2010 graduatorie a.s./a.a. 2008/2009).
- Colonie estive marine e montane.
- Erogazioni straordinarie.
- Premi per tesi di laurea in materia di contratto di agenzia e di previdenza ENASARCO.
- Soggiorni in località climatiche.
- Soggiorni in località termali.

Polizza assicurativa

- **2009/2010** (01/11/2009 - 31/10/2010)
Polizza e modulistica (Assitalia 2009/2010) con estensione al nucleo familiare (adesione volontaria GIC).
- **2008/2009** (01/11/2008 - 31/10/2009)
Polizza e modulistica (Assitalia 2008/2009) con estensione al nucleo familiare (adesione volontaria GIC).

Mutui ipotecari

- Regolamento per mutui ipotecari convenzionati.

Assegni per nascita o adozione

Per ogni figlio nato o adottato nell'anno 2010 l'iscritto ha diritto ad un'erogazione da parte della Fondazione di un importo di Euro 420,00 per gli agenti uomini e € 1.000,00 per agenti donne.

In caso di nascite o adozioni avvenute nel corso dell'anno 2009, gli iscritti dovranno, invece, attenersi esclusivamente alle norme determinate dal Regolamento 2009 e potranno inviare le proprie richieste anche nel 2010, purchè entro un anno esatto dalla data di nascita o adozione del bambino.

Assegni ai pensionati Enasarco ospitati in case di riposo

La Fondazione bandisce un concorso annuale per la concessione di n. 25 assegni di Euro 5.200,00, che verranno corrisposti in due semestralità di Euro 2.600,00 ciascuna, in favore dei pensionati Enasarco, a titolo di contributo per le spese di ospitalità, in Istituti qualificati e riconosciuti quali Case di riposo per persone anziane in Italia, nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010.

Il contributo della Fondazione non potrà superare la spesa totale, realmente sostenuta e regolarmente documentata dal pensionato, per il suo soggiorno nella Casa di riposo.

Regolamento per la concessione di assegni funerari

Nel caso di decesso dell'iscritto sarà erogato al coniuge superstite l'importo di Euro 1.550,00.

In mancanza di coniuge superstite l'assegno verrà erogato agli eredi sulla base di quanto descritto dal Regolamento del 2010 per le Prestazioni Integrative erogate dalla Fondazione.

L'assegno non potrà essere superiore alle spese realmente sostenute e documentate.

Regolamento per il concorso borse di studio

La Fondazione Enasarco bandisce un concorso per l'assegnazione di 1870 borse di studio, per gli studenti iscritti e frequentanti l'anno scolastico e/o accademico 2009/2010 che concorrano con le votazioni conseguite nell'anno scolastico e/o accademico 2008/2009, di cui:

1. 1860 per l'iscrizione e la frequenza a corsi di studio svolti in Italia (per maggiori dettagli di veda il Regolamento del 2010 per le Prestazioni Integrative erogate dalla Fondazione);
2. 10 per la partecipazione a corsi di studio svolti all'estero.

Le borse di studio poste a concorso sono ripartite tra i vari corsi di studio come descritto dal Regolamento del 2010 per le Prestazioni Integrative erogate dalla Fondazione.

Regolamento per le colonie estive marine e montane

Le colonie estive vengono organizzate dalla Fondazione Enasarco con la collaborazione di Centri convenzionati che mettono a disposizione strutture e personale specializzato per il soggiorno dei bambini.

Regolamento per la concessione delle erogazioni straordinarie

Il Presidente della Fondazione, sentito il Direttore Generale, è autorizzato a disporre erogazioni straordinarie in particolari stati di bisogno.

Le suddette erogazioni possono essere concesse entro il limite di Euro 3.000,00.

Per casi più gravi potranno essere decisi, dal Consiglio di Amministrazione, interventi assistenziali fino a Euro 7.000,00.

Prossimamente dovrebbe essere deliberato il nuovo regolamento

Premi per tesi di Laurea in materia di contratto di agenzia e di previdenza Enasarco

Al fine di incentivare studi e ricerche originali su materie che interessino la professione di agente, la Fondazione Enasarco bandisce un concorso per l'assegnazione di n. 5 premi per tesi di laurea, dell'importo di Euro 2.600,00 ciascuno.

Le tesi sul contratto di agenzia o sulla previdenza integrativa Enasarco dovranno essere state discusse da concorrenti laureatisi in Università statali o riconosciute dallo Stato italiano.

Soggiorni in località climatiche

La Fondazione riserva agli agenti in attività e ai pensionati Enasarco (ovvero coloro che abbiano acquisito il diritto entro il 31/12/2009 e presentato la domanda di pensione entro il 15/04/2010), l'opportunità di fruire nell'anno 2010 di soggiorni in località climatiche. Ciascun iscritto potrà usufruire nel corso dell'anno di una sola prestazione; l'ammissione al soggiorno climatico esclude quella al soggiorno termale. La durata di ogni turno è di 14 giorni.

Soggiorni in località termali

La Fondazione riserva agli agenti in attività e ai pensionati Enasarco (ovvero coloro che abbiano acquisito il diritto entro il 31/12/2009 e presentato la domanda di pensione entro il 15/04/2010), l'opportunità di fruire nell'anno 2010 di soggiorni in località termali. Ciascun iscritto potrà usufruire nel corso dell'anno di una sola prestazione; l'ammissione al soggiorno termale esclude quella al soggiorno climatico. La durata di ogni turno è di 14 giorni.

Estratto polizza infortuni e malattia 2009/2010

La Fondazione Enasarco ha stipulato una polizza con la compagnia **Assitalia** per tutelare gli iscritti nel caso di infortunio o malattia. La copertura è in vigore dal 1° novembre 2009 al 31 ottobre 2010.

Regolamento per mutui ipotecari convenzionati

Il presente Regolamento disciplina la concessione di mutui ipotecari agli iscritti alla Fondazione ENASARCO, da parte degli Istituti Bancari convenzionati con la Fondazione stessa, e disciplina le norme generali alle quali gli Istituti concedenti, gli organi ed uffici della Fondazione, ed i propri iscritti, debbono attenersi nella materia.

Per informazioni telefonare all'Ufficio ENASARCO dell'ASCOM di Bra 0172.413030 - Sig.ra Flavia Piumatti



SCHEDA FINANZIAMENTI AGEVOLATI
ASCOM FIDI LANGHE E ROERO
AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
BRA - P.ZA GIOLITTI N. 8 - TEL. 0172 41.30.30 - FAX 0172 42.25.94
finanziamenti@ascombra.it



SOGGETTI AMMESSI

AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

INTERVENTI AMMESSI

ACQUISTO DI IMMOBILI E RISTRUTTURAZIONE LOCALI
ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDAMENTO
ACQUISTO DI AUTOVEICOLI
MANCANZA MOMENTANEA DI CASSA E/O DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO

IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE: 260.000 €
DURATA: MINIMO 12 MESI - MASSIMO 180 MESI (15 ANNI)
AGEVOLAZIONE: CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DA PARTE DELLA CCIAA DI CUNEO, PARI AL 4% DELL'IMPONIBILE DELLA SPESA SOSTENUTA E DOCUMENTATA PER I BENI STRUMENTALI, CON UN MASSIMO DI IMPORTO AMMISSIBILE A CONTRIBUTO PARI A 50.000,00 €

FINANZIAMENTO REGIONALE

AI SENSI DELLA L.R. 28/99: FINANZIAMENTO FINO AD UN IMPORTO MAX DI 50.000,00 € IVA ESCLUSA, DURATA ANNI 5, EROGATO PER IL 50% CON FONDI REGIONALI DA RIMBORSARE A TASSO 0, E LA RESTANTE PARTE DA RIMBORSARE AL TASSO DI INTERESSE CONVENZIONATO TRA LA REGIONE E LA BANCA

BANCHE CONVENZIONATE

BANCA REGIONALE EUROPEA - BANCA D'ALBA
CASSA DI RISPARMIO DI BRA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO
BANCO AZZOAGLIO - UNICREDIT BANCA
INTESA SANPAOLO SPA - BANCA SELLA
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
BANCA DEL PIEMONTE - BANCA POPOLARE DI NOVARA
BANCA ALPI MARITTIME - CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA